



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 05/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2015, n. 730

D.Lgs. 118/2011. Riclassificazione e spaccettamento capitoli di entrata ed istituzione capitoli di PDG per ritenuta IVA su fatture ricevute ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/1972 (split payment).

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio e dall'Ufficio Entrate, confermata dal Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce:

Con la firma e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministro dell' economia e delle finanze del 23/01/2015 recante norme attuative in materia di split payment, prende forma il nuovo e complesso sistema di gestione dell'Imposta sul Valore Aggiunto nell'ambito dell'attività degli Enti destinatari previsti dall'art. 17 ter del DPR 633/1972.

E' noto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha introdotto l'articolo 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni siano debitori di imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA, con l' eccezione di non applicazione ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta e a titolo di acconto sul reddito (Chiarimento Agenzia dell'Entrate)

In base a questo meccanismo, le pubbliche amministrazioni devono versare direttamente all'erario, e non più al fornitore di beni e servizi, l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata sulle specifiche fatture emesse dai loro fornitori.

Per quanto concerne l'ambito oggettivo di applicazione della disposizione introdotta dall'articolo 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 chiarisce che il regime della scissione dei pagamenti va applicato, con decorrenza 1 gennaio 2015, dalle amministrazioni e dagli enti pubblici già destinatari di norme in materia di IVA a esigibilità differita di cui all'articolo 6, comma 5, secondo periodo del DPR 633/1972 con la conseguenza che, a decorrere dal 1 gennaio 2015 e nella vigenza del meccanismo della scissione dei pagamenti, il regime dell'IVA a esigibilità differita non è più applicabile.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate con circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015 ha voluto fornire primi chiarimenti soffermandosi in particolare sulla definizione dell'"ambito soggettivo". In sostanza, viene effettuata l'elencazione dei soggetti pubblici destinatari delle norme sullo split payment, ampliando l'ambito dei soggetti tenuti, rispetto a quanto previsto nel decreto ministeriale attuativo.

In merito, invece, agli obblighi nascenti in capo ai soggetti passivi (fornitore di beni e servizi), l'articolo 2 del citato Decreto Ministeriale stabilisce che i medesimi devono emettere regolarmente la fattura con le indicazioni prescritte dall'articolo 21 del DPR 633/1972 (imponibile + IVA = totale) apponendo l'apposita annotazione "scissione dei pagamenti" sulla medesima fattura.

L'imposta indicata nella fattura emessa dal fornitore di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 1, comma 2

del già citato Decreto Ministeriale, viene trattenuta e versata dall'amministrazione acquirente sulla base dell'esigibilità dell'imposta che, ai sensi del seguente articolo 3, diviene esigibile al momento del pagamento della fattura stessa.

Nulla cambia per quanto riguarda l'assunzione della prenotazione e del conseguente impegno di spesa, nel senso che in applicazione dei vigenti principi contabili si continuerà a contabilizzare l'impegno comprensivo dell' IVA sulle forniture di beni e servizi. Invece si ritiene che ai fini del successivo pagamento si procederà all'emissione di un unico mandato di pagamento per il totale dell'importo della fattura oggetto di liquidazione, con contestuale emissione di una reversale d'incasso su specifico capitolo delle partite di giro, a cui corrisponderà il mandato di pagamento a favore dell'erario per il versamento dell' IVA.

Per La gestione contabile che rinviene dall'applicazione della normativa in argomento nei provvedimenti amministrativi si rende necessario evidenziare tali adempimenti nella 'sezione adempimenti Contabili.e nella parte dispositiva del provvedimento amministrativo.

Si ritiene inoltre che in conseguenza dell'applicazione delle norme sul meccanismo della scissione dei pagamenti è necessario limitare le verifiche di cui all'art. 48/bis del DPR 602/1973 e gli interventi sostitutivi a favore dell'Inps (in caso di Durc irregolare) all'importo che l'ente deve pagare al fornitore stesso (imponibile) e non al totale della fattura. I quanto l'IVA esce da tale meccanismo, dovendo essere versata all'Erario e non al fornitore.

Anche sul fronte delle entrate, si rende necessario adeguare le scritture contabili alle disposizioni dettate dal d.lgs 118/2011 con particolare riferimento alla codifica del piano dei conti finanziario. Pertanto, occorre procedere allo spaccettamento e alla creazione di nuovi capitoli di entrata del bilancio autonomo come da prospetto di Copertura finanziaria. Parallelamente occorre procedere alla re-imputazione delle entrate già riscosse ai capitoli originari nei capitoli di nuova istituzione.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

ENTRATE

Capitolo da spaccettare

UPB di entrata: 1.1.21

Capitolo: 1017000

Declaratoria: Somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni, riscosse a qualsiasi titolo, relativi a tributi regionali (l.r. 32/99 art. 4)

Entrata ricorrente: N

Motivazione dello spaccettamento: occorre creare un capitolo per le sanzioni relative allo specifico tributo Stanziamento di competenza 2015: 9.000.000,00

Riduzione stanziamento di competenza: 9.000.000,00

Capitolo da spaccettare

UPB di entrata: 3.1.3

Capitolo: 3071100

Declaratoria: Proventi dei beni del demanio e del patrimonio regionale l.r. 27 del 26/04/1995 e l.r. n. 4 del 5/02/2013

Entrata ricorrente: S

Motivazione dello spaccettamento: occorre distinguere i proventi tra canoni e fitti

Stanziamento di competenza 2015: 1.500.000,00

Riduzione stanziamento di competenza: 1.500.000,00

Capitolo da spaccettare

UPB di entrata: 4.1.2

Capitolo: 4091000

Declaratoria: Alienazione di beni e diritti patrimoniali. l.r. 27 del 26/04/1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013 collegato al capitolo di spesa 3445.

Entrata ricorrente: S

Motivazione dello spaccettamento: occorre distinguere le alienazioni di beni dalla cessione di terreni

Stanziamiento di competenza 2015: 1.000.000,00

Riduzione stanziamento di competenza: 1.000.000,00

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97.

L'Assessore al Bilancio e Ragioneria, dott. Leonardo Di Gioia, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, dott. Leonardo Di Gioia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili delle competenti Alta Professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio Entrate e dal Dirigente responsabile del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

Di autorizzare il Servizio Bilancio e ragioneria all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione Copertura finanziaria;

Di autorizzare il Servizio Bilancio e ragioneria ad apportare le variazioni di stanziamento come

dettagliatamente indicato nella sezione Copertura finanziaria;

Di autorizzare il Servizio Bilancio e ragioneria a procedere alla reimputazione delle entrate già riscosse ai capitoli originari nei capitoli di nuova istituzione;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
